

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	347
Votanti .....	344
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	173
Hanno votato sì .....	31
Hanno votato no .	313).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento del Governo 9.19, accettato dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	354
Votanti .....	353
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	177
Hanno votato sì .....	219
Hanno votato no .	134).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Repetto 9.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Repetto. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO REPETTO. Desidero ringraziare la Commissione ed il Governo per l'accoglimento dell'emendamento 9.1. Come è noto, il 31 dicembre scadranno le agevolazioni tributarie consistenti nel pagamento delle imposte di registro ed ipotecaria in misura fissa sugli atti di trasferimento di terreni per la formazione e l'arrotondamento della proprietà coltivatrice. Al riguardo vorrei precisare che le suddette agevolazioni competono ai richiedenti a prescindere dall'ottenimento delle agevolazioni creditizie.

Si tratta di una misura indispensabile al fine di perseguire l'obiettivo fondamentale costituito dal miglioramento della dimensione delle aziende agricole, che vede le imprese italiane nettamente svantaggiate rispetto a quelle dell'Unione europea, con un'ampiezza media di 6 ettari

rispetto ai 18 dei paesi comunitari ed ai 39 della Francia. Per questo motivo ringrazio sia la Commissione che il Governo per l'accoglimento dell'emendamento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Scarpa Bonazza Buora. Ne ha facoltà.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA. Presidente, il nostro emendamento 9.2, praticamente identico a quello alla nostra attenzione, a firma degli onorevoli Repetto e Ferrari, cerca di venire incontro alle esigenze della piccola impresa agricola italiana, o meglio dell'impresa diretta coltivatrice che, come i colleghi sanno, è l'ossatura del sistema delle imprese agricole del nostro paese. Si tratta di una dichiarazione di principio di forte impatto pratico che Forza Italia vuole esprimere a favore dell'impresa coltivatrice, dell'impresa familiare, di una grande realtà che, però, deve confrontarsi sempre di più sul piano internazionale con un sistema di imprese agricole molto meglio dimensionate.

Riteniamo che quanto sinora previsto per conservare determinate agevolazioni fiscali in ordine alla creazione di imprese meglio dimensionate debba essere mantenuto allo scopo di creare una rete, una maglia di imprese agricole in grado di far fronte alla maggiore competitività.

Mi spiace molto, al riguardo, che non sia stato accolto il nostro emendamento precedente in materia di tassa di successione in linea retta per coltivatori diretti ed imprenditori a titolo principale, emendamento che perseguiva la stessa finalità dell'emendamento Repetto 9.1.

Ci auguriamo che un'ampia convergenza in quest'aula consenta l'approvazione del mio emendamento 9.2 e dell'emendamento Repetto 9.1, molto simili tra loro (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

PRESIDENTE. Avverto che porrò in votazione congiuntamente la parte comune degli emendamenti Repetto 9.1 e Scarpa Bonazza Buora 9.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Brugger. Ne ha facoltà.

**SIEGFRIED BRUGGER.** Signor Presidente, anch'io ringrazio la Commissione per aver espresso parere favorevole sull'emendamento Repetto 9.1, al quale ho aggiunto la mia firma perché è di vitale importanza per l'agricoltura di montagna. Faccio un solo esempio: se le nostre piccole aziende non potessero fruire di tali agevolazioni fiscali, in caso di trasferimento dovrebbero pagare una somma pari ad un quarto del valore delle aziende stesse. Dette agevolazioni, pertanto, sono molto importanti per l'agricoltura di montagna.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Losurdo. Ne ha facoltà.

**STEFANO LOSURDO.** Signor Presidente, anche i deputati del gruppo di Alleanza nazionale ringraziano la Commissione per aver espresso parere favorevole sull'emendamento Repetto 9.1 contenente una importante proroga delle agevolazioni tributarie in favore della benemerita — se così possiamo definirla (certamente lo è) — Cassa per la formazione della proprietà contadina.

Detta proroga è importante e decisiva perché, anche se in suo favore vengono stanziati pochi fondi nella finanziaria, alla Cassa sono stati affidati compiti rilevanti, ad esempio, in occasione dell'approvazione della legge concernente gli interventi in favore dell'imprenditoria giovanile. Pertanto, è opportuno che, in vista dei delicati compiti affidati alla Cassa in favore della proprietà contadina, soprattutto della piccola proprietà contadina, la Cassa stessa possa beneficiare di questa proroga di un anno.

Il discorso sulla Cassa è molto più ampio; in effetti, nei suoi confronti dovrebbe essere adottata una strategia di attenzione e di intervento molto più incisiva. La questione potrà essere affrontata in altra occasione.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Repetto 9.1 e sulla prima parte dell'emendamento Scarpa Bonazza Buora 9.2, identici, accettati dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	.....	344
<i>Maggioranza</i>	.....	173
<i>Hanno votato sì</i>	....	329
<i>Hanno votato no</i>	..	15).

La seconda parte dell'emendamento Scarpa Bonazza Buora 9.2 s'intende pertanto preclusa.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	.....	363
<i>Votanti</i>	.....	361
<i>Astenuti</i>	.....	2
<i>Maggioranza</i>	.....	181
<i>Hanno votato sì</i>	....	238
<i>Hanno votato no</i>	.	123).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Molgora 9.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	.....	349
<i>Votanti</i>	.....	348
<i>Astenuti</i>	.....	1
<i>Maggioranza</i>	.....	175
<i>Hanno votato sì</i>	....	121
<i>Hanno votato no</i>	.	227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Molgora 9.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	348
<i>Votanti</i> .....	347
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	174
<i>Hanno votato sì</i> .....	125
<i>Hanno votato no</i> .	222).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Molgora 9.03.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Molgora. Ne ha facoltà.

DANIELE MOLGORA. Signor Presidente, il mio articolo aggiuntivo 9.03 è direttamente collegato alla proposta emendativa del Governo, che è stata approvata, che amplia l'esenzione dall'imposta di successione; infatti, il mio articolo aggiuntivo 9.03 così recita: «L'esenzione dell'asse ereditario prevista per l'imposta di successione è applicata anche alle imposte ipotecarie e catastali». Ministro, mi sembra una norma di buon senso diminuire gli oneri fiscali in situazioni di questo tipo. È ora di prendere in mano anche questa materia perché non si può pensare di ridurre il carico fiscale sull'imposta di successione e di non toccare le imposte ipotecarie e catastali quando sappiamo bene che il problema riguarda soprattutto gli immobili e quindi le imposte ipotecarie catastali, soprattutto al nord dove gli immobili, guarda caso, vengono accatastati, e molto meno al sud, dove invece le abitazioni sono in larga parte abusive *(Applausi dei deputati del gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Molgora 9.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	371
<i>Maggioranza</i> .....	186
<i>Hanno votato sì</i> .....	131
<i>Hanno votato no</i> .	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Molgora 9.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	358
<i>Maggioranza</i> .....	180
<i>Hanno votato sì</i> .....	124
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Molgora 9.05.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Molgora. Ne ha facoltà.

DANIELE MOLGORA. Presidente, questo è un articolo aggiuntivo molto importante perché riguarda un problema che da tempo la Lega nord solleva. Con questo articolo aggiuntivo si prevede, infatti, la riduzione del costo del gas metano per i cittadini.

Noi sappiamo che il meccanismo delle imposte sul gas metano prevede l'applicazione dell'IVA anche sull'imposta di consumo e sulle addizionali regionali. Questo meccanismo dell'imposta sull'imposta non è accettabile, è incostituzionale e non è regolare. Dunque, queste imposte di consumo e l'imposta addizionale regionale non dovrebbero entrare nella base imponibile dell'IVA. Ciò ridurrebbe automati-

camente il costo del metano soprattutto per quelle zone in cui il metano viene utilizzato per il riscaldamento. Credo che questo sia un elemento molto importante. Poiché si è già intervenuti per il gasolio nelle zone montane, riteniamo che per tutte le altre zone che hanno necessità di accedere a questo combustibile per il riscaldamento, essendo un bene di primaria importanza, occorra tenere conto di questo articolo aggiuntivo.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Molgora 9.05, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	358
<i>Votanti</i> .....	354
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	129
<i>Hanno votato no</i> .	225).

***(Esame dell'articolo 10 - A.C. 6557)***

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti, del subemendamento e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 6557 sezione 4)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

**ROBERTO DI ROSA, Relatore per la maggioranza.** Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti e gli articoli aggiuntivi presentati ad eccezione degli emendamenti Malavenda 10.15 e Bonato 10.8 sostanzialmente identici, in cui si propone la soppressione del comma 3, sui quali richiamo l'attenzione

del Governo. A questo proposito vi era anche l'emendamento 10.40 del Governo che mi sembra ritirato. Poiché il comma 3 è sicuramente inserito in un provvedimento che doveva essere votato dal Senato in via definitiva...

**GIORDANO ANGELINI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione.** È stato votato.

**ROBERTO DI ROSA, Relatore per la maggioranza.** ...e poiché è confermato che è stato votato, esprimo parere favorevole sull'emendamento Malavenda 10.15.

Inoltre, il parere è favorevole sull'emendamento 10.41 della Commissione *(ulteriore nuova formulazione)* e il parere è contrario sul subemendamento Conte 0.10.41.1 ad esso presentato. Infine, il parere è favorevole sull'emendamento 10.42 della Commissione, però vi è un errore da correggere perché la parola « impedire » deve essere corretta con la parola « imprese ».

**PRESIDENTE.** Il Governo ?

**BRUNO SOLAROLI, Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica.** Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore, esprime parere favorevole sugli emendamenti Bonato 10.8 e Malavenda 10.15 sostanzialmente identici e ritira il suo emendamento 10.40.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 10.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	377
<i>Votanti</i> .....	376
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	189
<i>Hanno votato sì</i> .....	22
<i>Hanno votato no</i> .	354).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Scalia 10.10 e Malavenda 10.24, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 361*  
*Votanti ..... 359*  
*Astenuti ..... 2*  
*Maggioranza ..... 180*  
*Hanno votato sì ..... 16*  
*Hanno votato no . 343).*

MASSIMO SCALIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

MASSIMO SCALIA. Signor Presidente, per far presente che già ieri era stata inviata una comunicazione da parte del gruppo misto-Verdi-l'Ulivo, con la quale si rendeva noto che tutti gli emendamenti del gruppo sono ritirati, tranne quattro che sono stati segnalati. Pertanto, il mio emendamento 10.10 ora posto in votazione era stato già ritirato.

PRESIDENTE. Mi scusi, non mi risultava.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 10.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 360*  
*Maggioranza ..... 181*  
*Hanno votato sì ..... 123*  
*Hanno votato no . 237).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 10.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 363*  
*Maggioranza ..... 182*  
*Hanno votato sì .... 126*  
*Hanno votato no . 237).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 10.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 364*  
*Votanti ..... 363*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 182*  
*Hanno votato sì .... 128*  
*Hanno votato no . 235).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 10.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 355*  
*Votanti ..... 354*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 178*  
*Hanno votato sì ..... 117*  
*Hanno votato no . 237).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 10.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 370*  
*Maggioranza ..... 186*  
*Hanno votato sì ..... 130*  
*Hanno votato no . 240).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 10.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 375*  
*Maggioranza ..... 188*  
*Hanno votato sì ..... 131*  
*Hanno votato no . 244).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 10.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 359*  
*Maggioranza ..... 180*  
*Hanno votato sì ..... 126*  
*Hanno votato no . 233).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Bonato 10.8 e Malavenda 10.15, sostanzialmente identici, accettati dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 373*  
*Votanti ..... 369*  
*Astenuti ..... 4*  
*Maggioranza ..... 185*  
*Hanno votato sì ..... 339*  
*Hanno votato no ... 30).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Volontè 10.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 374*  
*Maggioranza ..... 188*  
*Hanno votato sì ..... 143*  
*Hanno votato no . 231).*

Onorevole Conte, il suo subemendamento 0.10.41.1 non è riferibile al testo. È d'accordo?

GIANFRANCO CONTE. Sì, Signor Presidente.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 10.41 della Commissione *(ulteriore nuova formulazione)*, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 370*  
*Maggioranza ..... 186*  
*Hanno votato sì ..... 351*  
*Hanno votato no ... 19).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 10.42 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 380*  
*Maggioranza ..... 191*  
*Hanno votato sì ..... 352*  
*Hanno votato no ... 28).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 382*  
*Votanti ..... 350*  
*Astenuti ..... 32*  
*Maggioranza ..... 176*  
*Hanno votato sì ..... 263*  
*Hanno votato no .. 87).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 10.05, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 389*  
*Votanti ..... 387*  
*Astenuti ..... 2*  
*Maggioranza ..... 194*  
*Hanno votato sì ..... 130*  
*Hanno votato no . 257).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 10.06, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 364*  
*Votanti ..... 363*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 182*  
*Hanno votato sì ..... 128*  
*Hanno votato no . 235).*

### ***(Esame dell'articolo 11 - A.C. 6557)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti, del subemendamento e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 6557 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo parere contrario agli emendamenti Bono 11.1, Bonato 11.36, Malavenda 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6, 11.7, 11.8, 11.97, 11.10, 11.11 e 11.12, Covre 11.13, Malavenda 11.14, Parolo 11.15 e 11.17, Giancarlo Giorgetti 11.30 e 11.31.

Invito al ritiro degli emendamenti Parolo 11.18, 11.19 e 11.20. Esprimo parere favorevole sull'emendamento Parolo 11.21.

Il parere è contrario sugli emendamenti Caparini 11.34, Covre 11.35, Conte 11.23 e Volontè 11.24; il parere è favorevole sull'emendamento Teresio Delfino 11.27 nella seconda ulteriore riformulazione del Governo, conseguentemente il parere è negativo sul subemendamento Contento 0.11.27.1. Il parere è contrario sull'emendamento Covre 11.33 e Grugnetti 11.29, nonché su tutti gli articoli aggiuntivi all'articolo 11, tranne l'articolo aggiuntivo 11.08 della Commissione, sul quale il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo esprime parere conforme a quello espresso dal relatore, con la precisazione che il parere è favorevole sull'emendamento Parolo 11.21, ma senza le compensazioni indicate nello stesso emendamento.

MAURO MICHIELON. Chiedo di parlare per un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, vorrei chiedere un chiarimento al relatore: egli ha espresso parere favorevole sull'emendamento Teresio Delfino 11.27 ed invece parere contrario sull'emendamento Covre 11.33. Non capisco perché quest'ultimo emendamento non venga considerato assorbito, dato che persegue lo stesso obiettivo dell'emendamento Teresio Delfino 11.27. Mi sembra, quindi, che non sia giustificato il parere negativo sull'emendamento Covre 11.33, che eventualmente può essere considerato assorbito, in quanto il fine perseguito è ugualmente quello di assoggettare le aziende ospedaliere ad un'aliquota agevolata dell'imposta di consumo del metano.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. In effetti è così.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Bono 11.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Carlo Pace. Ne ha facoltà.

CARLO PACE. Signor Presidente, mi rendo conto che, così come è formulato l'emendamento, non rispetta il principio di perfetta trasparenza e comprensione, poiché lo stesso si limita a prevedere che è soppresso l'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448. È dunque bene chiarire di cosa si tratti: è la *carbon tax*. L'esigenza che avvertiamo...

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia! Onorevole Manzione, prenda posto. Prego, onorevole Pace.

CARLO PACE. Tale esigenza deriva dalla necessità di dare un ulteriore contributo a spegnere gli impulsi inflazionistici nel nostro paese. Era il mese di giugno quando il ministro del tesoro mi diede ragione quando evidenziai che l'opera congiunta dell'incremento del prezzo del petrolio in dollari e del deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro portava a risultati inflazionistici che, per il caso dell'economia italiana, sostanzialmente priva di fonti di energia diverse dal petrolio, salvo quel poco di elettricità che produciamo con le cadute d'acqua, rappresentano un elemento di perdita di competitività rispetto agli altri paesi.

Per questo motivo, pur comprendendo la *ratio* della *carbon tax*, ai fini della tutela dell'ambiente, credo sia opportuno pensare di riproporre questi temi quando ci saremo meglio attrezzati nella produzione di fonti alternative di energia. Nel frattempo è necessario sospendere l'applicazione, in quanto credo che, onestamente, costituisca un onere aggiuntivo che penalizzerà ulteriormente la nostra economia.

PRESIDENTE. Prego i colleghi di prendere posto. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 11.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	345
Votanti .....	340
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	171
Hanno votato sì .....	123
Hanno votato no .	217).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 11.36, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	351
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	97
<i>Hanno votato no</i> .	254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 11.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	358
<i>Votanti</i> .....	356
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	179
<i>Hanno votato sì</i> .....	24
<i>Hanno votato no</i> .	332).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 11.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	358
<i>Votanti</i> .....	357
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	179
<i>Hanno votato sì</i> .....	10
<i>Hanno votato no</i> .	347).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Covre 11.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	364
<i>Votanti</i> .....	361
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	181
<i>Hanno votato sì</i> .....	112
<i>Hanno votato no</i> .	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Parolo 11.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	356
<i>Votanti</i> .....	351
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	109
<i>Hanno votato no</i> .	242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Parolo 11.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	359
<i>Votanti</i> .....	353
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	177
<i>Hanno votato sì</i> .....	126
<i>Hanno votato no</i> .	227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	360
<i>Votanti</i> .....	354
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	126
<i>Hanno votato no</i> .....	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	357
<i>Votanti</i> .....	354
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	123
<i>Hanno votato no</i> .....	231).

Ricordo che gli emendamenti Parolo 11.18, 11.19 e 11.20 sono stati ritirati.

DAVIDE CAPARINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DAVIDE CAPARINI. Signor Presidente, desidero aggiungere la mia firma all'emendamento Parolo 11.21 e ai successivi emendamenti a firma Parolo.

PRESIDENTE. Sta bene. Avverto che anche gli altri deputati del gruppo della

Legha forza nord per l'indipendenza della Padania aggiungono la loro firma all'emendamento Parolo 11.21.

GIANFRANCO CONTE. Signor Presidente, anche i deputati del mio gruppo desiderano aggiungere la loro firma a questo emendamento che risponde alle esigenze già espresse l'anno scorso.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Parolo 11.21, esclusa la parte compensativa, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	372
<i>Votanti</i> .....	367
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	184
<i>Hanno votato sì</i> .....	347
<i>Hanno votato no</i> .....	20).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caparini 11.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	362
<i>Votanti</i> .....	359
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	180
<i>Hanno votato sì</i> .....	133
<i>Hanno votato no</i> .....	226).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Covre 11.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 363  
*Votanti* ..... 360  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 181  
*Hanno votato sì* .... 131  
*Hanno votato no* . 229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conte 11.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 376  
*Votanti* ..... 370  
*Astenuti* ..... 6  
*Maggioranza* ..... 186  
*Hanno votato sì* .... 127  
*Hanno votato no* . 243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Contente 0.11.27.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 371  
*Votanti* ..... 368  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 185  
*Hanno votato sì* .... 126  
*Hanno votato no* . 242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 11.27 (*ulteriore formulazione*), accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 374  
*Votanti* ..... 371  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 186  
*Hanno votato sì* .... 334  
*Hanno votato no* .. 37).

Passiamo all'emendamento Covre 11.33.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, l'emendamento Covre 11.33 dovrebbe essere assorbito dall'emendamento Parolo 11.21 testé approvato, come richiedeva il collega Michielon.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Grugnetti 11.29. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Grugnetti. Ne ha facoltà.

ROBERTO GRUGNETTI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, con l'emendamento in esame si chiede di portare in detrazione dall'IRPEF le spese per il riscaldamento, equiparandole alle spese mediche. L'emendamento riproduce esattamente un ordine del giorno firmato all'unanimità dal consiglio comunale di Milano, vale a dire da Rifondazione comunista ad Alleanza nazionale, passando per Forza Italia, DS e compagni. Mi aspetto, quindi, un voto favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grugnetti 11.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 377  
*Votanti* ..... 376  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 189  
*Hanno votato sì* .... 139  
*Hanno votato no* . 237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 387  
*Maggioranza* ..... 194  
*Hanno votato sì* .... 246  
*Hanno votato no* . 141).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Possa 11.01.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Conte. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE. Signor Presidente, è obiettivamente difficile starle dietro, ma ci stiamo provando.

Intervengo su questo articolo aggiuntivo, andando anche al di là della proposta in esso contenuta, che, come risulta dalla lettura del testo, riguarda la diminuzione dell'aliquota IVA per le attività di intrattenimento musicale e danzante.

So già che il Governo non sarà favorevole, ma, d'altra parte, questa indicazione era emersa anche all'interno della Commissione, quando si è discusso dell'argomento ed è stata votata, sostanzialmente all'unanimità, la delega al Governo, che poi ha portato all'approvazione del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60.

In questo momento, tuttavia, vorrei sottolineare — e mi rivolgo al ministro delle finanze — che a me non risulta che sia stato ancora preparato il regolamento previsto da questo decreto legislativo.

Poiché il decreto legislativo entrerà in vigore dal 1° gennaio 2000, credo che vi saranno ovvie difficoltà ad applicare le norme in esso previste.

Vorrei che lei chiarisse quale atteggiamento si intenda assumere, perché, a partire dal 1° gennaio, ci ritroveremo in una situazione in cui non sarà chiaro quale aliquota applicare, né come comportarsi e, pertanto, sarebbe opportuno saperlo.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Signor Presidente, il regolamento è presso il Consiglio di Stato e speriamo di fare in tempo. Comunque, stiamo predisponendo tutta una serie di comunicazioni, che avranno una diffusione massiccia.

Non vi dovrebbero essere, quindi, difficoltà applicative, perché queste comunicazioni sono coerenti con il regolamento, che stiamo sollecitando al Consiglio di Stato.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Possa 11.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 378  
*Maggioranza* ..... 190  
*Hanno votato sì* .... 129  
*Hanno votato no* . 249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Scaltritti 11.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 365  
*Maggioranza* ..... 183  
*Hanno votato sì* .... 128  
*Hanno votato no* . 237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Marzano 11.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 360  
*Maggioranza* ..... 181  
*Hanno votato sì* .... 122  
*Hanno votato no* . 238).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Molgora 11.04.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Molgora. Ne ha facoltà.

DANIELE MOLGORA. Signor Presidente, questo articolo aggiuntivo riguarda la famosa questione del gas metano, che noi da anni solleviamo in quest'aula.

Noi chiediamo che, a parità di gettito — quindi lo Stato non ci rimette nulla —, vengano equiparate su tutto il territorio nazionale le aliquote dell'imposta di consumo sul gas metano.

Sappiamo che oggi il nord vive una grave discriminazione — oserei dire razziale —, perché sul gas metano paga imposte doppie rispetto a quelle previste nel resto del territorio nazionale. Non si capisce per quale motivo ciò avvenga, visto che al nord abbiamo temperature molto più basse e, quindi, abbiamo bisogno di molte più ore di riscaldamento. Si tratta, pertanto, di un bene primario di cui bisogna tener conto nella vita delle famiglie della Padania e sappiamo che il costo della vita al nord è superiore anche per colpa di questi provvedimenti.

Non so se questo articolo aggiuntivo verrà approvato, ma su di esso mi aspetto il voto favorevole di tutti coloro che abitano al nord, che vivono nel nord, che sono stati eletti nei collegi del nord. Me lo aspetto dai miei colleghi bresciani, bergamaschi, milanesi: è una questione di responsabilità che noi tutti abbiamo verso chi ci ha eletti (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania*).

Non è possibile sopportare queste differenze fra nord e sud, a scapito del nord! È ora di finirla in quest'aula di adottare provvedimenti che mettono sotto i piedi la dignità del nord! È ora di dire basta a queste cose (*Commenti dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo*)!

PRESIDENTE. Onorevole Molgora, calma!

DANIELE MOLGORA. È ora di dire basta! Non possiamo andare avanti con provvedimenti di questo tipo. Vogliamo un provvedimento equo: non costerebbe nulla allo Stato equiparare tali aliquote. Chiediamo solo un elemento di giustizia e che, per favore, il ministro si pronunci su questo (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Luciano Dussin. Ne ha facoltà.

LUCIANO DUSSIN. Ribadisco la nostra contrarietà alle sovrattasse razziali, perché vi siete inventati anche le tasse sul freddo. Ebbene, al Senato avevamo presentato questo articolo aggiuntivo a favore anche degli anziani che vivono nelle regioni del nord con 600-700 mila lire al mese e non possono pagare milioni all'anno per riscaldarsi. In quella sede ci sono stati 50 vigliacchi rappresentanti del nord che hanno votato contro i loro anziani (*Applausi dei deputati del gruppo*

della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania)! Mi auguro che in quest'aula sia fatta giustizia.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Cavaliere. Ne ha facoltà.

ENRICO CAVALIERE. L'articolo 3 della Costituzione di questo Stato iniquo stabilisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale. Ebbene, se ciò è vero e se questa è una Costituzione e non è carta straccia, vuol dire che i cittadini del nord, i pensionati del nord, la povera gente del nord hanno diritto di pagare il gas metano per il riscaldamento esattamente come i poveri, come i pensionati cittadini del sud! Questa è una legge discriminante! Pretendiamo che oggi perlomeno i deputati del nord compiano un atto di riconoscimento nei confronti dei loro elettori e cancellino questa ingiustizia sociale, se credono — noi non ci crediamo — nella Costituzione di questo Stato (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Calzavara. Ne ha facoltà.

FABIO CALZAVARA. La parificazione delle accise e delle tasse sulla discriminante di cui hanno parlato i nostri colleghi è sempre stata una battaglia fondamentale della Lega nord e noi intendiamo perseguire questo obiettivo, al contrario di voi che volete l'Italia unita ed in realtà la tenete divisa con questa discriminante. Invito i parlamentari del nord, soprattutto il sottosegretario Bressa, il quale a parole si proclama sempre favorevole all'agevolazione del riscaldamento ed alla diminuzione delle spese della montagna, a votare a favore di questa disposizione (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Frosio Roncalli. Ne ha facoltà.

LUCIANA FROSIO RONCALLI. Sottolineo anch'io ancora una volta questa discriminante, che l'articolo aggiuntivo cerca di eliminare. Il fatto che al sud si paghino 74 lire al metro cubo ed al nord se ne paghino 151 è un retaggio della ex Cassa per il Mezzogiorno. È ovvio che oggi come oggi questa norma non dovrebbe sopravvivere. Ovviamente il nord non sta chiedendo la carità, non sta chiedendo interventi assistenziali; sta solo chiedendo un intervento giusto. Vogliamo anche noi lo stesso trattamento, perché non comprendiamo la ragione del perpetuarsi di questi diversi trattamenti fra nord e sud. Dite tanto che siamo noi a dividere il paese, ma in questi interventi ed in questa finanziaria abbiamo visto molte volte come sia il Governo che tende a dividere il paese in due, dando sempre di più ad una parte di esso e negando alla parte più produttiva quello che deve essere suo (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Fongaro. Ne ha facoltà.

CARLO FONGARO. Ovviamente interveniamo perché vogliamo attirare l'attenzione anche di chi ci ascolta. Noi della Lega nord non accettiamo questa sperequazione assolutamente ingiusta: l'imposta di consumo sul gas metano, che si sappia (ormai forse lo si sarà compreso), è enormemente superiore al nord rispetto al sud e questa è un'ingiustizia, perché tra l'altro il riscaldamento — non so se ne siate al corrente — si utilizza di più al nord che non al sud per una semplice questione di temperatura e di clima. Per rendere dunque uguali tutti i cittadini di fronte all'imposizione fiscale, dovrebbe essere semmai il contrario: visto che al nord la gente deve pagare di più perché consuma più riscaldamento, il carico fiscale dovrebbe essere inferiore. Qui invece abbiamo una situazione esattamente opposta e fortemente ingiusta. Tra l'altro, sto leggendo un elenco di senatori eletti

nel nord i quali presso l'altro ramo del Parlamento hanno votato contro questo articolo aggiuntivo (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Temo purtroppo che il Governo non intenda risolvere la questione posta.

Quando lo scorso anno abbiamo affrontato il tema della *carbon tax*, nelle proiezioni a cinque anni dell'evoluzione della tassazione sui combustibili e anche sul gas metano, questa sperequazione che tassa in modo differenziato tra nord e sud un bene primario veniva perpetuata e neppure si tende in modo graduale alla sua eliminazione.

Anche nella mia qualità di relatore di minoranza sollecito il ministro Visco affinché spieghi se la *ratio* che ha ispirato nel tempo questa norma abbia ancora ragione di esistere, se sia in contrasto con la normativa europea in materia e se, nell'ambito del processo di ristrutturazione della *carbon tax*, sia possibile arrivare ad una omogeneizzazione del prezzo sull'intero territorio nazionale.

Si tratta di una situazione già superata dalle leggi approvate dal Parlamento in questa legislatura, almeno per quanto riguarda la metanizzazione del sud con oneri a carico del bilancio dello Stato.

Noi restiamo in attesa di una parola chiarificatrice del ministro Visco (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Carlo Pace. Ne ha facoltà.

CARLO PACE. Signor Presidente, debbo ringraziare l'onorevole Molgora, il quale ha fatto appello soltanto ai deputati eletti nell'area del nord. Essendo stato

eletto nell'area di Napoli, posso benissimo non accedere alla sua richiesta di votare a favore dell'articolo aggiuntivo.

Io però intervengo in dissenso dal mio gruppo che si asterrà su questo articolo aggiuntivo perché voterò contro, e dico subito perché. Voto contro perché vado all'origine di questa norma; mi riferisco alla decisione di non utilizzare *in loco* i giacimenti di metano che vennero individuati in aree meridionali. In compenso di questa rinuncia all'utilizzazione *in loco* (il primo caso fu quello di Foggia ed il secondo quello di Ferrandina) e per l'accettazione dell'incalcanamento del metano a fini di utilizzazione fuori delle regioni meridionali venne concessa questa specifica provvidenza (*Commenti*).

Abbiate pazienza, questa è soltanto l'origine della norma! Non faccio questioni relative, perché altrimenti dovrei ricordare che Potenza è il capoluogo di provincia più freddo d'Italia.

GENNARO MALGIERI. Anche l'Irpinia non è male!

CARLO PACE. Vorrei solo ricordare che qui non si tratta di operare su latitudini, di dire « aree meridionali » o « aree non meridionali », perché questo provvedimento riguarda aree legate all'obiettivo 1 della Comunità europea. Facciamo riferimento a zone del Mezzogiorno e al centro d'Italia che non sono incluse nell'obiettivo 1, per le quali invece questa normativa non si applica (*Applausi di deputati del gruppo di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lombardi. Ne ha facoltà.

GIANCARLO LOMBARDI. Signor Presidente, ammetto di provare talvolta disagio di fronte allo stile con cui i colleghi della Lega sostengono alcuni argomenti. La ricostruzione storica di un fenomeno fatta del collega Carlo Pace (per la quale lo ringrazio) ne spiega l'origine ma non chiarisce perché debba continuare.

Mi sembra pertanto legittima la domanda rivolta al Governo per sapere cosa intenda fare in prosieguo — può darsi che non sia questo il momento per farlo — e se l'equiparazione rientri fra i programmi del Governo (*Applausi dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo*).

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. La questione sollevata è stata più volte dibattuta negli ultimi anni ed ha sempre trovato spiegazione nelle vicende ricordate in parte dal collega Carlo Pace e che hanno a che fare con problemi di politica industriale relativi alla metanizzazione del Mezzogiorno.

Nella mia qualità di ministro delle finanze assumo l'impegno a sottoporre tale questione al Governo nella sua collegialità e ai ministri più direttamente interessati per verificare se e per quanto tempo le condizioni che portarono all'introduzione delle agevolazioni permangano e debbano essere mantenute.

Per il momento, ritengo che non vi sia la possibilità di accogliere l'emendamento in esame.

FABIO CALZAVARA. Vergogna! Non costa nulla!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Armani. Ne ha facoltà.

PIETRO ARMANI. Signor Presidente, innanzitutto vorrei ringraziare il collega Pace per la ricostruzione storica dell'origine di questa norma; in secondo luogo, vorrei dire al ministro che non se la può cavare in modo — mi consenta di dirlo tra virgolette — così farisaico.

Signor ministro, lei sa che il prezzo del gas metano nasce da un oggetto misterioso, ovvero, il prezzo del gas algerino: questo è un segreto di Stato conservato nel modo più rigoroso, in quanto non si

sa che cosa vi sia dietro e, soprattutto, cosa vi sia stato dietro in passato. Signor ministro, non si può scrollare dalle spalle il problema in questo modo, con una risposta così superficiale! Il problema esiste ed è serio. Non si può andare oltre! Auguriamo al Mezzogiorno di poter utilizzare largamente il gas metano per attività produttive, ma una volta che si abbandona il principio del monopolio, occorre risolvere questo problema e, semmai, assegnare al sud altre forme di agevolazione e di incentivazione.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Fontan. Ne ha facoltà.

ROLANDO FONTAN. Signor Presidente, ritengo vergognoso quel che ha appena detto il ministro Visco. In sostanza, egli ha detto che fin quando non sarà esaurita la metanizzazione del sud, non si potranno risolvere la disparità esistente e l'atto di razzismo che si compie nel nostro paese.

Ritengo che la puntualizzazione del ministro Visco sia oltremodo vergognosa, anche perché la metanizzazione del nord è stata realizzata anche e, soprattutto, con gli introiti delle bollette.

Ciò premesso, voglio ricordare al ministro che mentre gli abitanti del nord attendono una equiparazione, stanno pagando e dovranno pagare, durante questo lungo inverno, 12 lire in più al metro cubo per gli usi domestici di cottura cibi e il doppio — 74 lire al metro cubo — per gli usi di riscaldamento, nonché...

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Fontan.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Stucchi. Ne ha facoltà.

GIACOMO STUCCHI. Signor Presidente, condivido quanto detto dall'onorevole Fontan relativamente alle dichiarazioni del ministro. Il ministro Visco non può ritenere che in questo spicchio dell'aula siano seduti solo rozzi, ignoranti e